

STORIA DEL DISEGNO E DELLA GRAFICA D'ARTE - BIENNIO

Prof. Valeria Di Piazza

Anno Accademico 2018-2019

Programma del corso

Il disegno: i materiali e le tecniche

Corso monografico: Il mondo fantastico di Picasso attraverso le sue opere grafiche

Il corso generale sarà dedicato al disegno, padre di tutte le arti, momento fondamentale del processo creativo dell'opera, genere artistico ben preciso e distinto da altri sia per la differenza di strumentazione sia per i risultati. Verranno esaminati i materiali utilizzati dagli artisti, supporti quali la pergamena, le tavolette di legno, la carta bianca, colorata, preparata, gli strumenti, quali le punte metalliche, -di piombo e d'argento- il carbone, le matite -nera, rossa-, i pastelli policromi, gessetto bianco, grafite, la penna, i pennelli, l'uso di tecniche miste. Verranno esaminati pentimenti, metodi di trasferimento, manomissioni. La stretta correlazione intercorrente tra strumenti tecnici e risultato stilistico era recepita anche da storici e da trattatisti, che non omettevano di riportare con particolare rilievo le più importanti innovazioni via via verificatesi nel settore.

Il corso monografico sarà dedicato ad alcuni aspetti della grafica di Pablo Picasso – riferimento ai grandi artisti a lui precedenti, alla mitologia e alle sue donne-, e il periodo tra Cubismo e Classicismo 1915-1925, periodo in cui è già artista affermato e ha guidato la rivoluzione cubista. Nel febbraio del 1917 Pablo Picasso arriva per la prima volta in Italia, durante il soggiorno a Roma e Napoli, rimane fortemente impressionato dalle rovine romane della capitale e dall'arte popolare partenopea. Insieme a Cocteau, Diagilev, Massine e Stravinskij, Picasso cerca di individuare una propria via verso il modernismo, coltivando il paradigma classico. Con i Balletti Russi di Diagilev per il balletto *Parade* ideò i costumi, le scene e il sipario su musica di Satie. Con *Parade* la compresenza di diverse modalità stilistiche emerge come un'altra sfaccettatura del modernismo, distinta dagli sforzi del Dadaismo, del Futurismo italiano e del Costruttivismo russo. Come è stato notato, Picasso diventò un abile giocoliere di stili, che passava dalle rappresentazioni meditative di bagnanti e artisti di strada a iconiche nature morte, da decorative composizioni cubiste a ritratti introversi.

Durante lo svolgimento del corso si prevede di effettuare alcune visite presso istituzioni cittadine per consentire agli studenti, attraverso l'esame diretto delle opere, di cogliere le differenze stilistiche e di uso tra i vari artisti.

Bibliografia

Annamaria Petrioli Tofani, Simonetta Prosperi Valenti Rodinò, Gianni Carlo Sciolla, *Il Disegno. Forme, tecniche, significati*, Torino Istituto Bancario San Paolo di Torino 1991, pp.187-251.

Fra Angelico to Leonardo Italiens Reinassance Drawings, Hugo Chapman e Marzia Faietti, 22 aprile-25 luglio 2010, Londra, The British Museum e 1 febbraio-30 aprile 2011, Firenze, Galleria degli Uffizi, schede:

Picasso tra Cubismo e Classicismo 1915-1925, catalogo della mostra, a cura di Olivier Berggruen, Roma, Scuderie del Quirinale, 22 settembre 2017 – 21 gennaio 2018, settembre 2017, Skira Milano 2017

Il mondo fantastico di Picasso. La collezione Würth e opere ospiti, catalogo della mostra, a cura di Roland Doschka, Palermo, Palazzo dei Normanni, 5 ottobre 2008 – 8 marzo 2009, Fondazione Federico II, Museum Würth 2008

Bibliografia consigliata:

Francesco Negri Arnoldi, Simonetta Prospero Valenti Rodinò, *Il disegno nella storia dell'arte italiana*, Roma Carocci editore 2002.

Cento capolavori dall'Istituto Nazionale per la Grafica. Disegni dal '500 all'800, a cura di Giulia Fusconi, catalogo della mostra, Marsilio, Venezia 2000.

L'Idea del Bello. Viaggio per Roma nel Seicento con Giovan Pietro Bellori, a cura di Evelina Borea e Carlo Gasparri, catalogo della mostra, De Luca, Roma 2000.

La collezione del Principe. Da Leonardo a Goya, a cura di Ebe Antetomaso e Ginevra Mariani, catalogo della mostra, Libreria dello Stato Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 2004.

Raphael from Urbino to Rome, Hugo Chapman, Tom Henry e Carol Plazzotta con contributi di Arnold Nesselrath e Nicholas Penny, 20 ottobre 2004-16 gennaio 2005, Londra, National Gallery, schede: